



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPo

UFFICIO OPERATIVO DI PARMA

Opere idrauliche di 2° categoria R.D. 11.02.1867 n. 3598

PROGETTO

Importo €. 450.000,00

**PR-E-1080. LAVORI PER RIPRISTINO EROSIONI SPONDALI IN TRATTI SALTUARI DEL
TORRENTE STIRONE NEI COMUNI DI FIDENZA E SORAGNA(PR)**

ALLEGATO

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

3

Gruppo di Progettazione :

Progettisti

Dott. Ing. Monica Larocca

Geom. Cristiano Calfabellotta

Collaboratori

Geom. Vittoria Negri

Visto : **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
(Dott. Ing. Mirella Vergnani)

PERIZIA N ° 1214

DATA: 29.03.2021

PROT. N°

AGGIORNAMENTI

DATA:

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	AMBITO D'INTERVENTO	2
3.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	2
4.	CANTIERIZZAZIONE	2
5.	TEMPI DI ESECUZIONE	3
6.	QUADRO ECONOMICO	3

1. PREMESSA

La presente relazione illustra i < LAVORI PER RIPRISTINO EROSIONI SPONDALI IN TRATTI SALTUARI DEL TORRENTE STIRONE NEI COMUNI DI FIDENZA E SORAGNA (PR)> finalizzati alla messa in sicurezza dell'arginatura maestra del corso d'acqua mediante il ripristino dei tratti in forte erosione della sponda.

Tale intervento è stato finanziato con OCDPC 533/2018 con la legge di Stabilità 2021.

2. AMBITO D'INTERVENTO

Lungo il corso del T. Stirone compreso tra i comuni di Fidenza e Soragna sono osservabili alcuni fenomeni erosivi lungo le sponde che in molti casi si avvicinano al piede arginale mettendone a rischio la stessa stabilità.

All'interno della presente perizia sono stati individuati 5 tratti di intervento che si propongono di ripristinare la sicurezza idraulica nei luoghi interessati, ricostituendo la linea di sponda in modo da garantire la messa in sicurezza dei manufatti arginali in molti casi prossimi alla linea di erosione spondale. Contemporaneamente al fenomeno erosivo si osserva un fenomeno di deposito di barre in alveo. Negli anni queste hanno assunto una configurazione stabile che, contribuendo ad indirizzare la corrente in sponda opposta, accentua il fenomeno erosivo in corrispondenza della medesima sponda.

Da qui l'esigenza di realizzare un intervento di recupero morfologico dell'alveo, attraverso la riapertura di canali che consentano al filone principale della corrente di riappropriarsi di maggiori spazi di divagazione, diminuendo il carico erosivo lungo la sponda in erosione e incrementando la capacità di laminazione della corrente in tali tratti.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ai lavori propedeutici disboscamento e taglio a raso delle piante nei tratti in cui è prevista la nuova inalveazione, seguirà la movimentazione del materiale depositatosi per la creazione di un nuovo canale con movimentazione del materiale ad imbottimento della sponda in erosione.

Sulla base della morfologia propria dei 5 tratti di intervento sono previste la realizzazione delle seguenti sezioni tipologiche:

INTERVENTO 1 - 2 – 3, LOC. SAN MICHELE

- nuova inalveazione con ricostruzione della linea di sponda in allontanamento dal piede dell'argine destro mediante scavo e riporto;

INTERVENTO 4 – 5, LOC. CHIUSA FERRANDA

- ricostruzione della linea di sponda mediante imbottimento della sponda destra in erosione e realizzazione di difesa spondale in massi previa posa al piede di una fila di pali in castagno.

INTERVENTO 6, LOC. CASTELLINA

- sistemazione dell'erosione spondale provocata dalla vegetazione deperiente

INTERVENTO 6, LOC. CHIUSA – CHIAVICA DELLE OCHE

- sistemazione della chiavica mediante pulizia del manufatto, taglio piante e movimentazione materiale

4. CANTIERIZZAZIONE

I lavori prevedono l'impiego di mezzi in alveo dovendosi realizzare delle nuove inalveazioni mediante apertura di nuovi canali e/o ampliamenti dell'alveo esistente all'interno di barre sedimentate con contestuale allontanamento della linea di erosione prossima ai manufatti arginali.

Essendo i lavori previsti in tratti saltuari, ognuno dei quali ha le proprie peculiarità, nel computo è stata prevista una voce per la realizzazione delle opere provvisorie propedeutiche all'installazione del

cantiere, quali rampe, guadi e piste di servizio che l'impresa appaltatrice potrà realizzare sulla base della propria organizzazione.

5. TEMPI DI ESECUZIONE

La durata dell'intervento è stata valutata in **90 giorni naturali e consecutivi**.

Il tempo di esecuzione fissato risulta congruo con la produzione giornaliera previste dalle analisi prezzi, con la tipologia dell'esecuzione in parallelo su entrambe le sponde e con i prevedibili giorni di inattività legati alle condizioni meteo normali che si stimano in circa 5 giorni/mese.

6. QUADRO ECONOMICO

Per la quantificazione economica dell'intervento di che trattasi sono stati utilizzati i prezzi del prezzario AIPO ed. 2020-2021 approvato con Determina n. 1555 del 22.12.2020 e da apposite analisi prezzo.

Il quadro economico di spesa al netto risulta così articolato:

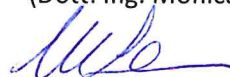
A) LAVORI:

per lavori a base d'asta soggetti a ribasso	Euro	340.069,12
per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):	Euro	8.280,88
IMPORTO TOTALE	Euro	348.350,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

per rivalsa I.V.A. 22%	Euro	76.637,00
per contributo ANAC	Euro	225,00
per Incentivo funzioni tecniche art. 113 del dD.Lgs. 50/2016	Euro	5.573,60
per Assicurazione Progettisti	Euro	200,00
per incarichi esterni (CSPSE) compreso oneri previdenziali e IVA	Euro	7.000,00
per rilievi	Euro	12.000,00
per imprevisti ed opere complementari	Euro	14,00
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	101.650,00
IMPORTO TOTALE DI PERIZIA:		450.000,00

IL PROGETTISTA
(Dott. Ing. Monica Larocca)



Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Mirella Vergnani)

